



Decreto Dirigenziale n. 539 del 18/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNA CASERMA DEI CARABINIERI CON ALLOGGIO PER IL COMANDANTE ED IL VICE COMANDANTE" DA REALIZZARSI IN LOC. MULINO DEL COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO (SA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. Che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- c. Che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;
- d. Che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;
- e. Che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;
- f. Che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- g. che con DGR n. 294 del 21/06/2011 si è stabilito di rinnovare, nelle more della adozione del nuovo disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione di incidenza (VI) di cui ai regolamenti regionali nn. 2/2010 e 1/2010, il funzionamento degli organismi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VI, di cui alla DGR n. 426 del 14 marzo 2008;

CONSIDERATO

Che con richiesta del 13/04/2010 prot. n.3145, acquisita al prot. n°330456 in data 15/04/2010, il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "Realizzazione di una caserma dei Carabinieri con alloggio per il comandante ed il vice comandante" da realizzarsi in loc. Mulino del Comune di Olevano sul Tusciano (SA);

RILEVATO

- a. Che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico IV, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 28/06/2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
 - il direttore del Cantiere insieme con il responsabile della ditta appaltatrice dei lavori provvedano ad applicare le soluzioni tecniche e le tipologie di lavoro più opportune al fine di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera (polveri, gas dei motori a scoppio, vibrazioni generate da mezzi meccanici, rumori dovuti da movimento di materiali, di martelli pneumatici,

- scavatori cingolati), adottare una meticolosa sorveglianza sullo svolgersi dei lavori ed una altrettanta meticolosa manutenzione dei mezzi e delle macchine operatrici;
- limitare allo stretto necessario l'uso di sostanze inquinanti e pericolose quali lubrificanti, detergenti, acidi e composti chimici se non in ambienti o su superfici impermeabili al fine di evitare sversamenti al suolo;
- i rifiuti prodotti in cantiere dovranno trovare momentaneo stoccaggio in aree riservate opportunamente perimetrate ed attrezzate, prima di essere conferiti in discariche autorizzate o centri di recupero dei medesimi;
- non procedere nei lavori particolarmente impattanti per rumori, vibrazioni al suolo, emissioni di fumi o polveri durante il periodo di riproduzione delle specie faunistiche stanziali o di passo ed in particolare nei mesi da giugno a fine luglio.

- b. Che il Comune di Olevano sul Tusciano (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14 .07.2005, con bonifico del 7/04/2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 15/04/2010 prot. N°330456;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTE

la D.G.R. n. 426/2008;

la DGR n. 294/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 28/06/2011, in merito al progetto "Realizzazione di una caserma dei Carabinieri con alloggio per il comandante ed il vice comandante" da realizzarsi in loc. Mulino del Comune di Olevano sul Tusciano (SA), proposto dal Comune di Olevano sul Tusciano (SA), con le prescrizioni di seguito riportate:
 - il direttore del Cantiere insieme con il responsabile della ditta appaltatrice dei lavori provvedano ad applicare le soluzioni tecniche e le tipologie di lavoro più opportune al fine di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera (polveri, gas dei motori a scoppio, vibrazioni generate da mezzi meccanici, rumori dovuti da movimento di materiali, di martelli pneumatici, scavatori cingolati), adottare una meticolosa sorveglianza sullo svolgersi dei lavori ed una altrettanta meticolosa manutenzione dei mezzi e delle macchine operatrici;
 - limitare allo stretto necessario l'uso di sostanze inquinanti e pericolose quali lubrificanti, detergenti, acidi e composti chimici se non in ambienti o su superfici impermeabili al fine di evitare sversamenti al suolo;
 - i rifiuti prodotti in cantiere dovranno trovare momentaneo stoccaggio in aree riservate opportunamente perimetrate ed attrezzate, prima di essere conferiti in discariche autorizzate o centri di recupero dei medesimi;
 - non procedere nei lavori particolarmente impattanti per rumori, vibrazioni al suolo, emissioni di fumi o polveri durante il periodo di riproduzione delle specie faunistiche stanziali o di passo ed in particolare nei mesi da giugno a fine luglio.
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza

delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania ed al web master per la pubblicazione sul sito regionale
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

Dr. Michele PALMIERI